

CALL FOR PAPERS

**Graduate conference 2017 Spazi bianchi – Indagine sull’Assenza
6-7 luglio 2017, Università degli Studi di Salerno, Campus di Fisciano, Aula *Nicola Cilento***

Keynote speakers: Nicola Gardini (Oxford), Enrico Terrinoni (Università per Stranieri di Perugia), Anna M. Thornton (Università degli Studi dell’Aquila)

Lacuna è il nome con il quale convenzionalmente si riconosce, all’interno di un testo, il vuoto generato dalla caduta di alcuni elementi – lettere, parole o intere frasi -, una cavità in cui si raccoglie una sospensione della scrittura che può compromettere il significato del discorso. Tuttavia la mancanza della parola non sempre si identifica con un luogo di incongruenza e di filologica desperatio, ma può anche assurgere a criterio che partecipa alla rappresentazione, definirsi come risultato di contingenze esterne o come volontaria o inconsapevole rinuncia alla comunicazione. Lo spazio bianco causato dalla perdita, dall’omissione o dalla negazione della parola diventa così manifestazione concreta del non espresso e principio metaforico per una riflessione intorno all’assenza.

È su tale tema che la Graduate Conference Unisa propone un’indagine che coinvolga differenti ambiti scientifici (letteratura, linguistica, filologia, storia, storia dell’arte e dei media, antropologia, etc.) e che faccia ricorso a nuove o consolidate prospettive metodologiche, allo scopo di elaborare un quadro significativo dell’argomento nel contesto di un dialogo interdisciplinare.

Si riportano di seguito alcuni dei punti centrali del Convegno:

1. ASSENZE DISCORSIVE

Lacune testuali: problemi ecdotici e implicazioni esegetiche

Censura, auto-censura e altre forme di repressione

Assenza di forme, assenze di significati

Scritture allegoriche e simboliche

Intraducibilità

2. VUOTI LINGUISTICI ED ESPRESSIVI

Ellissi, reticenza, inferenze, eufemismi, presupposizioni

Afasia e patologie del linguaggio

Erosione linguistica e fenomeni di perdita fonetica, morfosintattica e semantica

Il non-luogo dello standard: dialetti, regionalismi e bilinguismo sottrattivo

Assenza di parola: linguaggi verbali e paraverbali

3. SPAZI DELL'ASSENZA

Lo spazio invisibile: para-mondo, spazi fittizi, luoghi creativi

Estetica dell'assenza: la rappresentazione del lutto, della perdita, della mancanza

Memoria rimossa nella cronachistica, nella storia, nella biografia e nell'autobiografia

Horror vacui o l'assenza dissimulata

Sradicamento e alterità

Si specifica che i temi riportati hanno una mera funzione indicativa; saranno quindi benvenuti suggerimenti, opportunamente ragionati, che portino all'evidenza ulteriori declinazioni del tema o che proponcano commistioni tra quelli già elencati.

Tutti i dottorandi e i dottori di ricerca interessati a partecipare dovranno inviare un abstract in formato .doc e .pdf di 300-500 parole, ad esclusione del titolo e dell'eventuale bibliografia, all'indirizzo gradconfdipsum@unisa.it entro il 30 marzo 2017. Nell'abstract dovranno essere indicati: nome e cognome, indirizzo mail, ateneo di provenienza, la qualifica e l'area tematica cui si intende riferire il contributo. Il Comitato organizzativo si incarica di comunicare l'ammissione alla

Graduate Conference non oltre il 30 aprile 2017.

I relatori selezionati avranno a disposizione 15-20 minuti per presentare il proprio contributo e saranno successivamente invitati a sottoporre il loro intervento per la pubblicazione degli Atti del Convegno. Si specifica che sia la relazione che il contributo per gli Atti potranno essere presentati in tutte le lingue del dottorato (italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo).

Le eventuali spese di partecipazione sono a carico dei convegnisti. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina web dedicata alla Graduate Conference sul sito di ateneo:

http://www.unisa.it/dipartimenti/dip_studi_umanistici/ricerca/dottorati/studilettlingsto/convegni/index

oppure rivolgersi al Comitato: gradconfdipsum@unisa.it

Comitato organizzativo

Alfonsina Buoniconto

Raffaele Cesaro

Francesca D'Angelo

Ljubica Leone

Eriberto Russo

Gerardo Salvati

PUBBLICAZIONI

Hans Jakob Christoffel von Grimmelshausen, *Melchiorre il superbo*. Traduzione di Laura Balbiani, con testo originale. E-Book, Antonio Tombolini Editore, 2016.

Animato dall'inesauribile fantasia verbale, freschezza e vitalità tipiche di Grimmelshausen, il breve racconto offre uno spaccato di vita quotidiana in un momento storico di grande tensione politica e sociale. In poche, dense pagine si sviluppano molti dei temi che erano al centro della vita pubblica dell'epoca e che sono ancora oggi di grande attualità: la responsabilità sociale, perdono e giustizia, l'impegno politico del singolo, il rapporto tra genitori e figli e tra famiglia e società. La storia del giovane e spavaldo Melchiorre, un seicentesco figliol prodigo, finisce con il coinvolgere il pigro osservatore (che è anche narratore e lettore insieme) che assiste per caso al suo ritorno, scuotendolo dalla passiva inerzia della contemplazione per trasformarlo in soggetto attivo e responsabile.

La traduzione italiana, accompagnata dal testo originale e corredata di brevi note storiche, permette anche agli studenti di accostarsi a uno dei classici del Seicento tedesco, inesauribile fonte di ispirazione anche per grandi autori moderni come Brecht e Grass.

<https://stores.streetlib.com/it/hans-jacob-christoffel-von-grimmelshausen/melchiorre-il-superbo/>

Bettina Faber / Ingo Breuer (Hg.), "Ein blauer Schleier, wie in Italien gewebt". Kleist-Tage in Venedig. Heilbronner Kleist-Studien 14, Heilbronn, Kleist-Archiv Sembdner, 2016.

Der Band enthält ein breites Spektrum von Aufsätzen, Essays und Materialien, die sich aus den vielfältigen internationalen und interdisziplinären wissenschaftlichen und künstlerischen Initiativen der Universität Ca' Foscari in Venedig rund um das große Kleist-Jahr 2011 entwickelt haben.

Darunter finden sich Beiträge zu Kleists Italienbild und seinen Versuchen einer Selbstverortung, zur Bildungsrhetorik und zur Geldtheorie, zu den Anekdoten, zum Text über das Marionettentheater und dessen Fortschreibungen in der Moderne. Einen weiteren Schwerpunkt bilden Rezeption und Inszenierungspraxis von Kleists Dramen in Italien. Ausführlich dokumentiert sind insbesondere die Arbeiten des italienischen Regisseurs Cesare Lievi und die Theaterfotografien von Maurizio Buscarino.

<http://www.kleist-shop.de/index.php/kategorie-layout/heilbronner-kleist-studien/faber-breuer-ein-blauer-schleier-detail>

Impressum

Notiziario AIG / AIG-Infoblatt

I numeri del Notiziario AIG / AIG-Infoblatt vengono pubblicati periodicamente sul sito dell'AIG

<http://www.associazioneitalianagermanistica.it>